



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
COD. TRASPARENZA n. 5750/2022

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale

Al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo

nonché per opportuna conoscenza

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze

all'Agenzia del Demanio, Direzione territoriale Toscana e Umbria

(PEC:dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it)

ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), DL 98/2011

Al Sig. Direttore dell'ufficio VI Ing. Domenico Menale

Al Funzionario Tecnico Arch. Francesca Piccioni

Al Cancelliere Esperto Angela Massimi

OGGETTO: determina per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva e per l'eventuale direzione dei lavori e per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro nell'edificio adibito ad Archivio in uso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, sito in via del Sasso Verde 2

Cap. 7200 PG6 importo € 15.023,30 fondi anno 2022

1. Premessa:

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i. e in particolare:

- art. 32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art. 31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;



VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)* che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTA la **L. 30 dicembre 2018, n. 145** - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*, che all'art. 1, comma 130, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA (di cui all'art.328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario).

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n. 76** - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e in particolare:

- art. 1, comma 2, lett. a), che consente (in deroga agli articoli 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) l'applicazione della procedura di affidamento diretto di servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione, d'importo inferiore a € 139.000,00, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.

In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

art. 1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93; ritenuto che nel caso di specie non vi siano ragioni che consiglino di richiedere la prestazione di tale garanzia provvisoria.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*, che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

RILEVATO che con nota Prot. 434/2022.U del 8.3.2022 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo ha evidenziato la necessità di dare esecuzione a lavori di messa a norma dell'archivio sito in Via del Sassoverde n.2 e segnatamente:

- Messa a norma impianto elettrico e di illuminazione per ambienti, con vincolo dei beni culturali, destinati ad archivio cartaceo (PTIM 6311);
- Impianto di rilevazione fumi e antincendio per locali e beni soggetti a tutela dei beni culturali, destinati ad uso archivio cartaceo (PTIM 6313);
- Impianto di riscaldamento e aria condizionata per salubrità ambientale e conservazione documenti (PTIM 6314);

attività indispensabili per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, non assegnate al competente provveditorato OO.PP

Ritenuto che si tratti di lavori necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro nell'edificio adibito ad archivio.

CONSIDERATO che l'organico di personale tecnico da assegnare allo svolgimento degli incarichi, risulta essere particolarmente carente e le risorse in possesso delle idonee competenze in materia risultano già assorbite da altri compiti ed in questi non sostituibili senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, determinando il corrispettivo dell'appalto e definendo i requisiti di carattere generale che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara;

CONSIDERATO pertanto che, per l'attuazione dell'appalto, si rende necessario affidare a soggetti esterni l'incarico relativo alla progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di che trattasi e che le prestazioni oggetto del presente appalto sono ricomprese nella categoria dei "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", di cui all'art. 3 lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che l'affidamento non è ricompreso nella fattispecie contemplate dall'art. 23, comma 2, afferenti alla progettazione di lavori di particolare rilevanza e quindi è applicabile quanto è previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016, proponendo di procedere all'affidamento ai soggetti di cui all'art. 46 – ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. d) – secondo le modalità stabilite dall'art. 157;

VISTO che, in considerazione delle prestazioni professionali da svolgere, il compenso massimo è pari a € **11.547,50** oltre IVA e cassa come per legge (esclusi costi della sicurezza, perché non dovuti trattandosi di servizi di natura intellettuale: art. 95 comma 10 d. lgs 50/2016), come da documento contenente il calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri, predisposto dall'ufficio VI, in conformità al decreto del Ministro della Giustizia del 17/06/2016.

Va precisato che gli incarichi della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione potranno essere espletati solo se richiesti dalla stazione appaltante a seguito di procedura di affidamento dei lavori, e che nessun risarcimento potrà essere vantato dai soggetti affidatari di dette attività, nel caso in cui la Stazione Appaltante non dovesse provvedere all'affidamento dei lavori o alla richiesta di espletare l'attività di direzione dei lavori e/o di coordinamento della sicurezza.

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è necessario per realizzare l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

RILEVATO che l'esecuzione di tali interventi è posta a carico dell'Amministrazione c.d. "usuaria", ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: *"Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono **curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili**, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi sono comunicati all'Agenzia del demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia"*

RILEVATO infine che ai sensi della disposizione testé citata occorre disporre la comunicazione della presente determina al Demanio

2. Quadro economico

Il quadro economico relativo alle prestazioni professionali oggetto della presente determina è il seguente:

	stima	totale
A	Opere del servizio di ingegneria e architettura	
A1.1	Fase della Progettazione esecutiva (che comprende le seguenti prestazioni professionali: relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi; computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera; schema di contratto, capitolato speciale di appalto, cronoprogramma; Piano di sicurezza e coordinamento), incluso il 25% di spese e oneri accessori	3.789,95
A1.2	Fase della esecuzione dei lavori (che comprende le seguenti prestazioni professionali: direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione; contabilità dei lavori a misura; certificato di regolare esecuzione; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) incluso il 25% di spese e oneri accessori	7.757,55
A	totale compenso (IVA esclusa) (A1.1+A1.2)	11.547,50
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	Inarcassa (4%)	461,90
B2	Fondo incentivante ex art. 113 d. lgs. 50/2016 (2% di A)	230,95
B3	Imprevisti (1% di A)	115,48
B4	totale parziale (A + B1 + B3)	12.124,88
B5	Iva (22% su B4)	2.667,47
B6	Contributo AVCP (esente , se A è inferiore a € 40.000,00; pari a € 225,00 , se A è compreso tra € 40.000,00 e inferiore a € 500.000,00; pari a € 375,00 , se A è compreso tra € 500.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00; pari a € 600,00 , se A è compreso tra € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000,00; pari a € 800,00 , se A è pari o superiore a € 5.000.000,00)	0,00
B	totale somme a disposizione (B1+B2 + B3 + B5+B6)	3.475,80
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)	15.023,30

3. Criteri di aggiudicazione

L'incarico sarà conferito mediante ricorso all'affidamento diretto, a norma dell'art. 1, comma 2, decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Considerato che codesto Ufficio giudiziario, in qualità di Stazione appaltante, dovrà comunque consultare una pluralità di offerte, l'incarico sarà conferito al professionista che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il maggior ribasso.

Qualora la stazione appaltante dovesse decidere di non richiedere al professionista che risulterà aggiudicatario tutti i servizi oggetto della presente determina (e cioè: progettazione esecutiva, redazione del capitolato di gara e disciplinare, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori) ma solo alcuni di essi, il corrispettivo sarà corrisposto solo per le prestazioni effettivamente rese e sarà determinato applicando all'importo a base d'asta indicato nel quadro economico la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario.

4. Nomina del Direttore dell'esecuzione contrattuale

RITENUTO necessario disporre la nomina del Direttore dell'esecuzione, atteso che:

- l'art. 120 d. lgs. 50/2016 dispone: *“Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture”*;
- il controllo della corretta esecuzione dell'incarico di progettazione richiede il possesso di conoscenze di carattere tecnico-specialistico in materia di ingegneria, estranee al bagaglio culturale del RUP (l'art. 102, comma 6, d. lgs., n. 50/2016 dispone che il dipendente incaricato del controllo dell'esecuzione abbia una *“qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto”*);
- a ciò si aggiunga che i funzionari tecnici dipendono direttamente dalla Direzione generale e, quindi, si impone *“il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”* (cfr. § 10.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 del 11-23 ottobre 2017).

DETERMINA

1. l'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n.76 (convertito in L. n.120/2020) per progettazione esecutiva, redazione del capitolato di gara e disciplinare, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecuzione dei lavori indicati in oggetto;
2. l'incarico sarà conferito al professionista che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il prezzo più basso;
3. prevedere un apposito accantonamento per il fondo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo a base d'asta, in applicazione del DM 124/2021;
4. L'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di **€ 15.023,50** comprensivo anche delle somme a disposizione dell'Amministrazione (indicate analiticamente al § 2 che precede), da imputare al capitolo e al Piano gestionale indicato in oggetto;
5. Delega al Capo dell'ufficio giudiziario in indirizzo la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che dovrà:
 - verificare se è stata pubblicata su SIGEG, sezione trasparenza, la presente determina, da parte del funzionario o assistente addetto alla Direzione generale e, in caso negativo, segnalarlo al direttore dell'ufficio VI;

- attivare il **CIG** (codice identificativo di gara) **su piattaforma SIMOG** perchè consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste dall'art. 80 d. lgs. 50/2016;
- predisporre una RdO (Richiesta di Offerta) sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, con consultazione di almeno 3 operatori economici (professionisti o società di ingegneria);
- individuare gli operatori economici da consultare, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti (art. 30 D.Lgs. 50/2016; art. 1 co.2 lett a; della L. 11 settembre 2020, n. 120., così come modificata dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 e Linee Guida ANAC 4., che se debitamente motivato può consistere anche nell'invito a imprese di cui si ha pregressa conoscenza in ragione di contratti positivamente eseguiti con la PA ;
- inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it (“*Documenti allegati*”) **la presente determina e la lettera di invito**;
- inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it (“*Documenti richiesti*”) i seguenti documenti: modello DGUE_, dichiarazione sostitutiva prestazioni professionali, modello tracciabilità, patto di integrità, oltre ad ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
- formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 33 d. lgs. 50/2016) al Capo dell'ufficio;
- effettuare, nei confronti del professionista destinatario della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 d. lgs. 50/2016;
- estrarre dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it il “*Documento di stipula del contratto*”, che sarà sottoscritto digitalmente dal Capo dell'ufficio (in formato .p7m) che ricaricato a sistema costituirà stipula del contratto;
- **verificare la rispondenza dell'elaborato progettuale** (ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d), d. lgs. 50/2016) e **rilasciare il certificato di verifica di conformità**, ai sensi dell'art. 102 d. lgs. 50/2016, unitamente al Direttore dell'esecuzione;
- rilasciare il certificato di verifica di conformità del servizio svolto dal progettista (art. 102, comma 2, terzo periodo, d. lgs. 50/2016);
- rilasciare il certificato di pagamento (art. 113-bis, comma 2, d. lgs. 50/2016) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
- svolgere tutti gli altri compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;
- applicare le penali, qualora ne ricorrano i presupposti
- versare all'ANAC la somma dovuta a titolo di contributo (per gli appalti di valore superiore a € 40.000,00) il cui importo è comunicato quadrimestralmente mediante avviso sulla posizione ANAC del RUP (sezione gestione contributi gara).
- 5. Nomina Direttore dell'esecuzione l'Arch. Francesca Piccioni che, congiuntamente al RUP, procederà alla verifica preventiva (validazione) del progetto¹ e alla verifica di conformità dell'elaborato stesso².

A. Dispone che il funzionario o assistente di questa Direzione, che ha predisposto il presente provvedimento, provveda:

- alla sua pubblicazione su SIGEG, sezione trasparenza;
- ad inserire i dati della presente determina nella apposita sezione del Sigeg denominata Gestione/Lavori;

¹ Art. 26, comma 6, lett. d), d. lgs. 50/2016

² Art. 102 d. lgs. 50/2016

- a verificare altresì che la richiesta dell'ufficio, connessa alla presente determina, sia stata inserita nella predetta sezione del Sigeg e, in caso negativo, a chiedere l'inserimento da parte del collaboratore/collaboratrice addetto al protocollo degli atti in entrata relativi all'ufficio VI, comunicando altresì al sottoscritto e all'ing. Menale.

B. Invita il RUP ad accedere alla seguente sezione del Sigeg per reperire i modelli dei provvedimenti utili per l'espletamento delle attività di competenza:
Sigeg/Download Modelli/Ufficio VI/Lavori in autonomia/Delegati/Con progettazione³.

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

³ Alla cartella contenente gli allegati si può accedere anche mediante il seguente link, ma con l'avvertenza che è **necessario copiarlo e incollarlo nella barra del browser** (Chrome, Internet Explorer, Safari, Firefox, ecc.):
<https://sigeg.giustizia.it/Modelli.aspx?rt=Modelli%5CUfficio%20VI%5CLavori%20in%20Autonomia%5CDelegati%5CCon%20Progettazione>



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO

Prot. 434/2022.U

Arezzo, 08.08.2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie

UFFICIO VI - Gestione immobili

prot.dog@giustiziacert.it

dgrisorse.dog@giustizia.it

domenico.menali@giustizia.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana- Marche- Umbria

Sezione Operativa di Arezzo e Siena

oop.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

oop.toscanamarcheumbria-uff2@pec.mit.gov.it

filippo.diana@mit.gov.it

Oggetto: Archivio di via Garibaldi, 19 – pericolo di rovina edificio.

Con la presente si comunica che, nella giornata di venerdì 4 Marzo 2022, è stato richiesto, da parte di soggetti privati, un intervento della Polizia Municipale e, successivamente, dei Vigili del Fuoco, per il distacco e la rovina sul marciapiede pubblico dell'intonaco esterno dell'archivio di via Garibaldi n. 19.

Successivamente, il marciapiede pubblico di via Garibaldi, antistante il lato di accesso dell'archivio suddetto, è stato transennato, stante il **pericolo attuale per l'incolumità dei passanti.**

Si rappresenta l'assoluta urgenza della messa a norma di entrambi gli archivi esterni di questo Ufficio, per i quali sono state già redatte le relative schede Sigeg:

- **quello di via del Sassoverde n. 2**, perché si tratterebbe di un intervento ridotto, considerato che è ancora vuoto (in attesa della messa a norma) e considerate le dimensioni contenute, che però consentirebbero il trasferimento della documentazione "a conservazione illimitata", attualmente sita nell'archivio di via Garibaldi, in attesa del relativo Versamento all'Archivio di Stato di Arezzo, non appena avrà a disposizione i relativi locali;
- **quello di via Garibaldi n. 19**, per evitare danni alle persone e cose e per evitare l'ulteriore deterioramento della struttura.

Si assicura che le operazioni di "*scarto degli atti d'archivio*" sono in corso e questo Ufficio è in attesa delle relative delibere da parte della Direzione Generali Archivi.

Tra il 2021 e questi primi mesi del 2022:

- è stato **distrutto** materiale non più utile per l'Ufficio e non rientrante nel Massimario di Conservazione, per complessivi **108,83 metri lineari**;
- sono stati **proposti per lo "scarto"**, documenti per complessivi **1.661,3 metri lineari** ed un'altra proposta verrà discussa alla prossima riunione della Commissione di Sorveglianza sugli archivi di questo Ufficio, fissata per il prossimo 5 aprile 2022.

Il cronoprogramma per gli interventi relativi all'archivio di via Garibaldi 19, elaborato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile -Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana- Marche- Umbria - Sezione Operativa di Arezzo e Siena, non appare, a parere dello scrivente, poter rispondere tempestivamente alla situazione di pericolo che si è concretizzata.

Si chiede di voler valutare l'opportunità di voler indicare **soluzioni alternative ed urgenti** per le problematiche prospettate.

Si allegano:

- scheda di intervento della Polizia Municipale;
- cronoprogramma del Provveditorato alle OO.PP. di Arezzo.

Il Procuratore della Repubblica
(Dr. Roberto ROSSI)

Protocollo n. 2535/2022

Richiesta d'intervento del 04/03/2022 alle ore 16:26
Località: AREZZO, Via Giuseppe Garibaldi al civico n. 15
Intervento in edificio privato per caduta intonaco e calcinacci

Operanti: Agente RIGGI MARCO - matr. 100, Agente ROSIGNOLI MICHELE - matr. 131,

Richiesta intervento di: **avv. fanfani**
Telefono: **3478979431**

Gestione Intervento:

In data **04/03/2022** alle ore **16:26** - Richiesta intervento sul canale 'Canale 1' inserita alle ore 16:26 di tipo Intervento in edificio privato per caduta intonaco e calcinacci - (BANDELLONI SILVIA)

In data **04/03/2022** alle ore **16:29** - Inviata A4 pom. Ore 16:29 - (BANDELLONI SILVIA)

In data **04/03/2022** alle ore **16:38** - A4 pom. sul posto alle ore 16:38 - (ROSIGNOLI MICHELE)

In data **04/03/2022** alle ore **16:43** - Richiesto intervento di Vigili del Fuoco 115 alle ore 16:43 - (BANDELLONI SILVIA)

In data **04/03/2022** alle ore **16:49** - Richiesto intervento di Ditta Bennati alle ore 16:49 - (BANDELLONI SILVIA)

In data **04/03/2022** alle ore **17:54** - Intervento chiuso alle ore 17:54 con esito 'Positivo'. Note: Interventuti vvf con caposquadra Blandino. Essendo edificio dei beni culturali chiedevano transennatura senza poter intervenire. Chiamata ditta Bennati per transennatura marciapiede civico 17 e 19 - (ROSIGNOLI MICHELE)

In data **04/03/2022** alle ore **17:55** - Inviata segnalazione con e-mail alle ore 17:55 del 04/03/2022 a: d.badini@comune.arezzo.it, a.mancini@comune.arezzo.it, f.marconi@comune.arezzo.it, s.chieli@comune.arezzo.it, centralinopm@comune.arezzo.it con oggetto: Intervento in edificio privato per caduta intonaco e calcinacci - (BANDELLONI SILVIA)

In data **04/03/2022** alle ore **17:57** - Intervento archiviato alle ore 17:57 con esito Positivo - (BANDELLONI SILVIA)

Note: Inviata segnalazione con e-mail alle ore 17:55 del 04/03/2022 a: d.badini@comune.arezzo.it, a.mancini@comune.arezzo.it, f.marconi@comune.arezzo.it, s.chieli@comune.arezzo.it, centralinopm@comune.arezzo.it con oggetto: Intervento in edificio privato per caduta intonaco e calcinacci

Operatore centrale operativa
PERUZZI ROBERTO Agente Agente di P.G

Elenco Interventi Anno 2022

Id PTIM	Referente	Tipo Intervento	Descrizione Intervento	Finalità	Anno Intervento	Mesi Previsti	Importo Previsto	Quadro Economico
6310	PITONI LAURA	Manutenzione Straordinaria	RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE E VERIFICA PROVA DI CARICO	Ottimizzazione Archivi	2022	2	€ 115.385,00	€ 150.000,00
6311	PITONI LAURA	Manutenzione Straordinaria	MESSA A NORMA IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE per ambienti , con vincolo dei beni culturali, destinati ad muso archivio cartaceo	Adeguamento Normativo/messa A Norma	2022	1	€ 16.393,00	€ 20.000,00
6312	PITONI LAURA	Ristrutturazione Edilizia	CONTROSOFFITTI E PANNELLATURA pareti per misure antincendio di locali e beni soggetti a tutela dei beni culturali, destinati ad uso archivio cartaceo	Adeguamento Normativo/messa A Norma	2022	3	€ 24.590,00	€ 30.000,00
6313	PITONI LAURA	Manutenzione Straordinaria	IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI E IMPIANTO ANTINCENDIO per locali e beni soggetti a tutela dei beni culturali, destinati ad uso archivio cartaceo	Adeguamento Normativo/messa A Norma	2022	3	€ 34.426,00	€ 42.000,00
6314	PITONI LAURA	Manutenzione Straordinaria	RIFACIMENTO INFISSI ESTERNI	Ottimizzazione Archivi	2022	3	€ 8.196,00	€ 10.000,00
6316	PITONI LAURA	Manutenzione Straordinaria	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E ARIA CONDIZIONATA PER SALUBRITA' AMBIENTALE E CONSERVAZIONE DOCUMENTI	Miglioramento Ambiente Di Lavoro/ benessere Organizzativo	2022	1	€ 14.754,00	€ 18.000,00